

Unità 14

Le regole redazionali: l'argomentazione

Nell'unità precedente, hai imparato i criteri da seguire per impostare la struttura globale della tesi. Concentriamoci ora su un aspetto fondamentale per elaborare il corpo del lavoro, ovvero l'argomentazione. In questa unità, forniremo una breve presentazione dei vari tipi di argomenti che la retorica classica mette a nostra disposizione. In un'ulteriore unità, imparerai ad incatenare gli argomenti in sequenze efficaci.

Per poter comprendere la descrizione delle varie tecniche argomentative, osserviamo **la struttura** comune a ogni tipo di procedimento argomentativo, ovvero la presenza di **una tesi**, degli **argomenti** a favore di questa tesi e delle **conclusioni**.

I tipi di argomentazione

L'**argomentazione** può essere di tipo **dimostrativo** o **persuasivo**.

Nel caso del **testo dimostrativo**, l'ipotesi si fonda su prove certe e di valore universale e la conclusione dell'argomento ha quindi un carattere di virtuale necessità.

Un esempio di argomentazione dimostrativa potrebbe essere il seguente: "Tutti gli uomini sono mortali. Socrate è un uomo. Quindi, Socrate è mortale." Questo è un esempio di ragionamento logico che dimostra la verità di una proposizione sulla base di premesse accettate come vere.

L'**argomentazione persuasiva** si differenzia da quella certa e universale in quanto si basa su prove e argomentazioni che non sono universalmente accettate. A seconda della natura degli argomenti utilizzati, è possibile classificare l'argomentazione persuasiva in diversi tipi.

I tipi di argomento

1) L'argomento per analogia viene utilizzato per confrontare due situazioni diverse e per condurre l'ascoltatore a una determinata conclusione. Questo strumento retorico richiede una valutazione attenta delle similitudini e delle differenze tra i due casi, in modo da convincere l'ascoltatore dell'attendibilità della conclusione. *Esempio:*

"Spendere il denaro dello Stato andando contro l'interesse pubblico è criminale quanto il rubarlo" (Cicerone, De Oratore, 1, II, § 172).

Cicerone sta facendo un confronto tra due situazioni diverse – il rubare denaro e spendere il denaro dello Stato andando contro l'interesse pubblico – per sostenere che entrambe le azioni sono ugualmente criminali: si tratta di prendere denaro che non ci appartiene.

2) L'argomento della causa si basa sulla causa o sulle cause di un fenomeno. Tra le possibili cause, colui che argomenta seleziona quelle che sono coerenti con la sua tesi. La causa deve apparire ragionevole, cioè venir accettata come possibile dall'interlocutore, ed essere suffragata da elementi che permettano di preferirla ad altre cause possibili. *Esempio:*

TONINA – Ecco un braccio che mi farei tagliare immediatamente se fossi in voi.

ARGANTE – E perché?

TONINA – Ma non vedete che tira a sé tutto il nutrimento e impedisce all'altro il sostentamento?

(Molière, *Il Malato immaginario*, 1673)

In questo esempio, l'argomentazione secondo la quale il braccio deve essere rimosso si basa sul fatto che Tonina lo consideri come la causa del problema di nutrizione poiché esso tira a sé tutto il nutrimento. La causa di una situazione viene utilizzata per giustificare una determinata conclusione.

3) L'argomento ad consequentiam corrisponde a un argomento in cui si valuta il presente in funzione delle sue conseguenze future. Le conseguenze che in esso sono evidenziate appaiono assodate e indiscutibili perché largamente sostenute dall'esperienza. *Esempio:*

“Se non vieni alla mia festa, rischi di perderti la più grande celebrazione dell'anno e di annoiarti a morte a casa da solo”

L'argomento mira a convincere l'interlocutore della validità della partecipazione alla festa, utilizzando le conseguenze future come leva persuasiva.

4) La strategia argomentativa della dissociazione consiste nell'introdurre una distinzione o differenziazione all'interno della tesi avversaria, ammettendo il valore di alcuni punti, ma negando l'effettiva validità della tesi nel suo insieme. L'argomentatore utilizza questa strategia per mostrare la propria comprensione del punto di vista avversario, ma al tempo stesso dimostra che ci sono punti deboli o incongruenze nella tesi avversaria che invalidano la sua validità complessiva: in sostanza, *concedo x ma rifiuto y*.

Ad esempio, se si vuole contro argomentare la tesi secondo cui bisognerebbe autorizzare gli studenti a utilizzare i cellulari a scuola, un'argomentazione basata sulla dissociazione potrebbe essere la seguente:

"È vero che i telefoni cellulari possono essere utili in caso di emergenza o per motivi didattici, ma al contempo possono distrarre gli studenti e perturbare l'atmosfera in

classe. Pertanto, mentre capisco la necessità dei telefoni cellulari, invece penso che sarebbe meglio se gli studenti li lasciassero a casa o li disattivassero durante le ore di lezione."

5) L'argomento di autorità o l'argomento **basato sulle fonti** è una strategia argomentativa basata sull'utilizzo di fonti, autori e teorie ritenute valide. Si fa riferimento a un'opera famosa, a un autore, a uno specialista riconosciuto, la cui influenza e competenza sono quindi messe al servizio della tesi sviluppata. È però fondamentale non tenere conto di una sola voce autorevole, ma considerare lo stato dell'arte di un determinato argomento. *Esempio:*

"Secondo lo psicologo sociale Jonathan Haidt, l'empatia può influenzare il giudizio morale. La sua ricerca ha dimostrato che le persone sono più inclini a giudicare le azioni moralmente corrette o sbagliate in base alle loro emozioni personali piuttosto che ai principi morali oggettivi. Pertanto, dovremmo fare attenzione all'influenza dell'empatia nei nostri giudizi morali e cercare di valutare le azioni in modo oggettivo."

6) Nell'argomento empiricamente fondato o **fondato sull'esperienza**, l'argomentatore si basa sull'osservazione diretta, l'esperienza personale, la testimonianza o l'analisi dei dati per sostenere la propria tesi. La raccolta di fatti, citazioni, casi specifici e scoperte scientifiche viene utilizzata come prova per dimostrare la validità dell'argomento. Tuttavia, è importante notare che l'argomento empiricamente fondato non sempre garantisce l'assoluta veridicità della tesi, poiché le esperienze e le osservazioni possono essere influenzate da fattori soggettivi e circostanze specifiche. *Esempio:*

"Un sondaggio condotto su un campione rappresentativo di 1000 persone ha mostrato che il 75% di loro preferisce fare acquisti online rispetto ai negozi fisici. Questo dimostra che l'e-commerce sta diventando sempre più popolare tra i consumatori e potrebbe essere un argomento interessante per una tesi sul commercio elettronico."

7) L'argomentazione basata sui valori o **argomento dei valori** si basa sui valori e principi etici per sostenere una posizione o convincere gli interlocutori. L'argomentatore invoca valori che corrispondono a ciò che è moralmente accettabile per una determinata società. *Esempio:*

"La tortura è moralmente sbagliata, perché viola il diritto alla dignità umana e alla libertà da trattamenti crudeli, inumani o degradanti, valori che sono fondamentali per una società civile e democratica".

In questo esempio, il valore chiamato a giustificare la condanna della tortura è quello del diritto alla dignità morale e fisica della persona.

Durante questo modulo, abbiamo esplorato alcuni degli argomenti più significativi. Per finire, concentriamoci su alcune pratiche che dovrebbero essere evitate quando si scrive una tesi.

Da evitare

È importante non cadere nell'errore dell'argomento *ad ignorantiam*, *ad verecundiam*, *ad hominem* e della generalizzazione indebita. In che cosa consistono?

L'argomento *ad ignorantiam* consiste nell'accettare o respingere una tesi senza basarsi su dati concreti, ma su convinzioni personali, che possono tradire una mancata informazione.

L'argomento *ad verecundiam* si basa sull'accettazione acritica di un'opinione o di una tesi solo perché essa è sostenuta da una figura di autorità, senza considerare altre fonti autorevoli o sviluppi successivi. Se Tal dei Tali dice questo, non può che essere vero: esempio "È scritto sul giornale", "Lo hanno detto in TV", "L'ho trovato su Internet".

L'argomentum *ad hominem* è un errore logico in cui si trae una conclusione su una tesi basandosi sulle caratteristiche personali di colui che la sostiene. Si può evitare questo errore valutando l'argomento stesso invece di giudicare la persona che lo sostiene, poiché anche le persone poco credibili possono dire la verità.

Infine, bisogna evitare la **generalizzazione indebita**, ovvero giungere a conclusioni basate su un numero limitato di casi o su dati insufficienti. Evitare queste pratiche aiuta a mantenere la tesi basata su argomenti solidi e convincenti. Per evitare questi errori, è importante valutare l'argomentazione in sé stessa, cercare fonti affidabili e considerare una gamma di prospettive.

In questa sezione del corso, abbiamo identificato i principali tipi di argomentazione, tuttavia, per una trattazione più approfondita, si consiglia di fare riferimento alla bibliografia consigliata. All'interno della scheda del corso, è disponibile una lista di fonti ancora più estesa. Nella prossima unità, vedrai come articolare gli argomenti in un testo coeso e convincente.